



COMUNE DI MIRA

Città Metropolitana di Venezia

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO SULLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE INTROITATE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E UNIONI CIVILI

Le parti, riunitesi presso la sede municipale del Comune di Mira in data 20 settembre 2023

visti

- l'articolo 43 comma 4 della Legge n. 449/1997 (c.d. finanziaria 1998);
- le deliberazioni n. 322/2019/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto e n. 135/2021/PAR della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia;
- il vigente Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 25/03/2009, modificato ed integrato con deliberazioni di C.C. n. 38 del 29/06/2016 e n. 14 del 27/03/2019;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 28/02/2023 di aggiornamento, con decorrenza 01.04.2023, delle tariffe applicate all'utenza per il servizio di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili;

premesso che

sulla base del vigente Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili è previsto che tali celebrazioni possano avvenire anche in luoghi differenti dalla casa comunale e in orari diversi da quelli di servizio dei dipendenti;

convengono e stipulano quanto segue

1. Oggetto

Il presente accordo disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione al personale di quella parte delle somme introitate dall'Amministrazione Comunale sulla base della deliberazione di Giunta Comunale n. 43/2023, ed eventuali sue successive modifiche, che può essere destinata ad incrementare le risorse incentivanti il personale dipendente ai sensi dell'art. 43, comma 4, della L. 449/1997, in deroga al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017.

2. Durata

Gli effetti del presente accordo decorrono dal 1 agosto 2023.

L'accordo si intende tacitamente rinnovato di anno in anno salvo disdetta scritta da una delle



parti. In caso di disdetta l'accordo resta in vigore fino alla sottoscrizione di quello successivo.

3. *Risorse Coinvolte*

Tutti i dipendenti dell'Ente in possesso della delega di Ufficiale dello Stato Civile.

4. *Fasi Metodologiche del progetto*

Al fine di consentire, anche dal punto di vista organizzativo, la massima partecipazione, ferma restando l'idoneità allo svolgimento del servizio stesso, si ritiene di ripartire il procedimento del matrimonio/unione civile nelle seguenti fasi:

- a) Predisposizione atti
- b) Organizzazione e celebrazione cerimonia

Fermo restando che la fase a) (predisposizione atti) ricade esclusivamente sull'ufficio di Stato Civile, gli operatori di altri uffici in possesso della qualifica di Ufficiale di Stato Civile potranno partecipare solo alla fase b).

5. *Costituzione del fondo*

Al fondo, costituito ai sensi di quanto disposto dall'art. 43 comma 4 della L. 449/97, è destinato il 30% delle somme complessivamente introitate dall'Amministrazione Comunale sulla base delle tariffe definite con deliberazione di giunta comunale n. 43 del 28/02/2023, ed eventuali sue successive modifiche, per la celebrazione di matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili celebrati in luoghi differenti dalla casa comunale e in orari diversi da quelli di servizio dei dipendenti.

Tali risorse confluiscono nel fondo risorse decentrate del personale dipendente per l'anno di riferimento e non soggiacciono al limite di cui all'art. 23 della L. 75/2017 come ribadito dalla deliberazione n. 322/2019/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto e confermato dalla deliberazione n. 135/2021/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia.

6. *Ripartizione del fondo*

La risorse che costituiscono il fondo sono da considerarsi al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione.

Le risorse destinate a compensi per i dipendenti coinvolti verranno così ripartite:

- a) Il 20% dei compensi verrà destinato ai dipendenti che hanno seguito la fase di predisposizione degli atti per i matrimoni e le unioni civili celebrati in luoghi differenti dalla casa comunale e in orari diversi da quelli di servizio dei dipendenti.
- b) L'80% dei compensi verrà destinato ai dipendenti che hanno seguito la fase di organizzazione e che hanno celebrato matrimoni ed unioni civili celebrati in luoghi differenti dalla casa comunale e in orari diversi da quelli di servizio dei dipendenti.

Se il celebrante è un soggetto esterno o un amministratore comunale le somme destinate al celebrante costituiscono economie di bilancio, salvo che per la celebrazione intervenga comunque un dipendente comunale presso la sede della celebrazione, in supporto al celebrante esterno o all'amministratore. In tal caso compete al dipendente lo stesso trattamento economico fissato per i dipendenti celebranti.

In caso di celebrazione in luoghi differenti dalla casa comunale e in fasce orarie di servizio ordinario al dipendente spetta il solo compenso relativo alla celebrazione, ma non quello per la fase di predisposizione degli atti. Il compenso per la celebrazione spetta, tuttavia, solo nel caso in cui il dipendente abbia effettuato tale prestazione lavorativa in via aggiuntiva rispetto al lavoro ordinario, anche mediante recupero delle ore prestate fuori sede per la celebrazione.



7. Liquidazione del fondo

Il fondo costituito ai sensi del punto 5 del presente accordo è acquisito al bilancio comunale e, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, incrementa il fondo risorse decentrate del personale dipendente ai sensi di quanto disposto dall'art. 79 comma 2 lett. a) del CCNL 16.11.2022.

La liquidazione delle risorse destinate a compensi e confluita nella parte variabile del fondo risorse decentrate verrà effettuata annualmente a consuntivo, di norma entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, e previa verifica delle somme effettivamente introitate ai sensi dell'art. 43, comma 4, della L. 449/1997.

Le risorse destinate a compensi verranno ripartite tra il personale interessato che ha contribuito alla celebrazione di matrimoni ed unioni civili in luoghi differenti dalla casa comunale e in orari diversi da quelli di servizio dei dipendenti sulla base di schede individuali predisposte dalla Responsabile dell'ufficio di Stato Civile nelle quali verrà indicato il numero ed il tipo di prestazioni svolte dai dipendenti coinvolti sulla base delle prestazioni indicate nelle fasi metodologiche descritte nel punto 4 del presente accordo.

8. Disposizioni finali

I compensi disciplinati col presente accordo non sono cumulabili con il compenso per lavoro straordinario o con il compenso aggiuntivo per attività prestata in giorno festivo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si rinvia a quanto disciplinato dalla normativa nazionale e dal vigente CCNL.

PER L'AMMINISTRAZIONE

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

Il Presidente _____

CGIL FP _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

CSA RAL _____

RSU

(copia dell'originale agli atti)